



PAI

2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	3
2. disturbi evolutivi specifici	3
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	1
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	7
% su popolazione scolastica	13%
N° PEI redatti dai GLO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1



B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		



C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì



	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì			
	Altro:				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì			
	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì			
	Rapporti con CTS / CTI	No			
	Altro:				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì			
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x
Altro:				
Altro:				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>				
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>				



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il responsabile della disabilità è rappresentato dalla Dirigenza, mentre le docenti curricolari fanno parte del GLI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad aggiornare i docenti su varie tematiche come sicurezza e alimentazione.

Il personale ATA si occupa di reperire informazioni in merito alla formazione del personale docente e indica quali corsi di formazione è possibile seguire.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Vengono adottate le seguenti strategie:

- chiarezza degli obiettivi e dei criteri di valutazione;
- diversificare i metodi di valutazione;
- fornire feedback costruttivi e personalizzati;
- monitoraggio e revisione continua.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La scuola per garantire il successo degli studenti prevede la presenza di n.2 docenti di sostegno, tutoraggio tra pari e centri di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Al di fuori della scuola ci sono diversi tipi di sostegno: psicologi clinici, tutor privati, attività ricreative extracurricolari.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie contribuiscono e partecipano alle attività scolastiche garantendo:

- supporto emotivo e motivazionale;
- coinvolgimento attivo nella ricerca di attività ricreative adatte;
- sostegno a livello logistico e ricreativo;
- promozione di valori positivi e comportamenti sani.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L'Istituto utilizza principi e approcci chiave per sviluppare il curricolo, quali:

- riconoscimento della diversità;
- flessibilità, differenziazione, individualizzazione;
- incoraggiamento alla partecipazione attiva degli studenti;
- promozione dell'equità;
- integrazione delle competenze socio-emotive;



- coinvolgimento delle famiglie e dell'intera comunità educante.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La valorizzazione delle risorse in funzione dell'inclusione scolastica implica l'ottimizzazione di tutti i mezzi disponibili per garantire che ogni studente abbia accesso a un'educazione di qualità in un ambiente inclusivo. Le strategie utilizzate sono:

- valutazione delle esigenze degli studenti;
- formazione del personale;
- collaborazione con le famiglie;
- monitoraggio e valutazione;
- promozione di un clima inclusivo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/10/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23/10/2023

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**